



Azione Cattolica Italiana

Diocesi di Lamezia Terme

Il Presidente Diocesano

*Lamezia Terme, 28/02/2010
(II Domenica di Quaresima)*

***Ai Presidenti Parrocchiali
Loro Sedi***

*“Cor Iesu Adveiat Regnum Tuum!
Mater mea. Fiducia mea”*

Carissimi amici,

la passione per il Vangelo ci spinge a percorrere le vie dell'incontro con Gesù, l'unico capace di trasformare la nostra vita perché, Lui solo è la nostra salvezza. Il Signore, attraverso l'A.C., ha chiamato ciascuno di noi a partecipare al progetto del Padre e per questo ci invita a fare spazio nella nostra vita perché Lui possa entrare in profondo dialogo con noi per svelarci il suo divino piano della salvezza.

Tutto questi, come ben sappiamo passa attraverso la sofferenza, la prova e le tribolazioni, questa consapevolezza, ci aiuta a non voltarci indietro, anzi ci sollecita a guardare avanti, ad avanzare nei nostri passi.

Qualcuno in questi giorni ha detto che l'A.C. è in difficoltà, come se mancassero guide capaci di sostenerla nei momenti di difficoltà.

Noi siamo convinti che la nostra Associazione, non sia propriamente lei ad essere in difficoltà ma che, piuttosto, risenta dei problemi generali che la stessa Chiesa soffre, essendo in Lei incarnata, quelle difficoltà che noi verifichiamo nelle nostre comunità parrocchiali dove concretamente, con grande dedizione e sacrificio offriamo in nostro servizio per la gloria di Dio.

Le ultime adesioni purtroppo ci dicono come le nostre Associazioni sono in calo e come soprattutto stiano invecchiando.

A ciascuno chiedo, diamo una risposta a quanto viene detto, mostriamo il volto bello dell'A.C., diamoci una mano; come ho fatto in altre occasioni vi dico, non scoraggiamoci anzi, sforziamoci ancora di più a servire questa Associazione che tanto amiamo, mettiamoci una dose di entusiasmo in più, apriamo la nostra mente alla creatività, abbiamo cura e sosteniamo le nostre associazioni e tutti i soci con tutte le nostre forze, impegniamoci a qualificarle e soprattutto, intensifichiamo la nostra preghiera al Signore: *“occorre che ciascuno nel suo programma di vita stabilisca un tempo fisso dedicare alla preghiera pregata. Ciò, se si vuol essere veramente degli uomini in azione...”* (Giuseppe Lazzati)

Nel pieno di questo tempo di Quaresima, fraternamente in Cristo saluto tutti affettuosamente

Paride Giardino